



Delibera n. **230/2015** del Senato Accademico del **15/12/2015**

pag. 1/3

OGGETTO: Attivazione del Centro di Ricerca Interdipartimentale denominato Centro per l'Analisi del Cambiamento Climatico e dei suoi impatti - Parere.

N. o.d.g.: 05/01	Rep. n. 230/2015	Prot. n. 39670	UOR: UFFICIO ATTI NORMATIVI, ELETTORALE E COSTITUZIONE STRUTTURE UNIVERSITARIE
------------------	------------------	----------------	--

Nominativo	F	C	A	As
Vilberto STOCCHI	X			
Martino ABBRACCIAMENTO				X
Anna GUERRA	X			
Francesco Santino LOBRIGLIO	X			
Marco CANGIOTTI	X			
Orazio CANTONI	X			
Nicola PANICHI	X			
Paolo PASCUCCI	X			
Gino TAROZZI	X			

Nominativo	F	C	A	As
Piero TOFFANO	X			
Donatella DESIDERI	X			
Alberto FABBRI				X
Mauro FORMICA	X			
Jan Marten Ivo KLAVER	X			
Rosella PERSI	X			
Elena VIGANO'	X			
Vincenzo ACCONCIA	X			
Paola CECCAROLI	X			

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Partecipano il Pro-Rettore Vicario Prof. Giorgio Calcagnini e il Direttore Generale Dott. Alessandro Perfetto.

IL SENATO ACCADEMICO

- Visto lo Statuto dell'Università degli Studi di Urbino Carlo Bo, emanato con Decreto Rettorale n. 138/2012 del 2 aprile 2012, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale - Serie Generale - n.89 del 16 aprile 2012 ed in particolare l'articolo 12, che prevede che "1. I Dipartimenti possono proporre la costituzione di Centri di ricerca o di supporto alla ricerca e alla didattica, indicando il progetto specifico e, nel caso di Centri Interdipartimentali, la struttura amministrativa di afferenza. 2. La costituzione dei centri è deliberata dal Consiglio di Amministrazione, previo parere del Senato Accademico";
- visto il Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità, emanato con Decreto Rettorale n.276/2013 del 26 giugno 2013;
- viste le linee-guida relative ai Centri di Studio o di Ricerca, approvate con delibera del Senato Accademico n.69 del 7 maggio 2010 e modificate con delibera del Senato Accademico n.52 del 19 marzo 2013;
- vista la delibera n.12/2015/DiSPeA del 17 novembre 2015 (trasmessa con nota Prot. n.37955 del 30 novembre 2015) del Consiglio di Dipartimento di Scienze Pure e Applicate (Di-SPeA), relativa alla proposta di attivazione di un Centro di Ricerca Interdipartimentale denominato "Centro per l'Analisi del Cambiamento Climatico e dei suoi impatti", ed il prescritto formulario di seguito riportato:
- Denominazione del Centro
Centro per l'Analisi del Cambiamento Climatico e dei suoi impatti
 - Oggetto
Il Centro persegue lo svolgimento di attività didattiche, di ricerca e di divulgazione nell'ambito dello studio del sistema climatico e del suo impatto sui sistemi ecologici ed economici. In particolare, le finalità del Centro sono:
 - a. lo studio e la caratterizzazione del sistema climatico, delle sue dinamiche e della sua variabilità;



Delibera n. **230/2015** del Senato Accademico del **15/12/2015**

pag. 2/3

- b. lo studio e la caratterizzazione degli effetti e impatti a scala globale e regionale del cambiamento climatico a diverse scale temporali;
- c. lo studio degli impatti economici e delle sue implicazioni sulla produzione, l'efficienza ambientale e quella economica, sull'occupazione e sull'innovazione tecnologica su scala globale, regionale e territoriale;
- d. lo sviluppo di scambi e di cooperazioni su progetti di ricerca con altre Università e Istituzioni di Ricerca e Alta Formazione italiane e straniere.

E', inoltre, scopo del centro implementare, entro due anni dalla sua costituzione, collaborazioni strutturate con enti di ricerca e/o istituzioni universitarie straniere al fine di costituire, tramite l'adesione al centro stesso di detti enti, una struttura di ricerca e studio internazionale.

- Rilevanza Scientifica e motivazione per l'istituzione

Con l'istituzione del Centro si vuole dare stabilità, coordinamento e riconoscibilità, all'interno dell'Ateneo e in collaborazione con altri istituzioni di ricerca italiane ed estere, alle diverse iniziative in ambito di ricerca e alta formazione nelle discipline di interesse, favorendone una maggiore organicità e una migliore condivisione.

Sotto il profilo più strettamente scientifico, il Centro intende rappresentare una piattaforma sinergica per percorsi di ricerca e altre iniziative già da tempo intraprese dai docenti dell'Ateneo urbinato nell'ambito dei diversi Dipartimenti di afferenza innescando collaborazioni tra più settori scientifici e competenze diverse.

Il Centro ha quindi la funzione di dare nuova vitalità e organicità allo studio, alla ricerca e alla formazione nelle diverse discipline che hanno ad oggetto il clima, con particolare riferimento allo studio e alla caratterizzazione del cambiamento climatico e dei suoi impatti. Il Centro si propone altresì di divenire sia uno strumento per favorire una migliore utilizzazione delle risorse, sia un'interfaccia integrata per *stakeholders* nazionali ed internazionali che intendano collaborare e interagire proficuamente sui temi di interesse.

- Referente Scientifico e SSD

Prof. Simone Galeotti (GEO/01)

- Elenco Docenti e/o Ricercatori impegnati nelle attività del Centro:

- 1) Giorgio Calcagnini (PO, SECS-P/01, DESP)
- 2) Simone Galeotti (PA, GEO/01, DiSPeA)
- 3) Umberto Giostra (PA, FIS/06, DiSPeA)
- 4) Luca Lanci (RU, GEO/02, DiSPeA)
- 5) Giorgio Spada (PA, GEO/10, DiSPeA)
- 6) Michela Maione (PA, CHIM/12, DiSPeA)
- 7) Maria Francesca Ottaviani (PA, GEO/01, DiSPeA)
- 8) Alberto Renzulli (PA, GEO/07, DiSPeA)
- 9) Giuseppe Travaglini (PO, SECS-P/01, DESP)

- Piano di attività a sviluppo triennale

L'ampiezza degli obiettivi, la rilevanza del progetto, unitamente alla necessità di costituire punti di riferimento comuni per ricercatori e docenti che operano, presso l'Ateneo, su tematiche contigue, suggerisce uno sviluppo graduale delle attività del Centro. L'arco temporale per portare alla piena operatività il Centro è di tre anni.

Tra le diverse aree di attività, si individuano le azioni e i programmi di seguito riportati:



Delibera n. **230/2015** del Senato Accademico del **15/12/2015**

pag. 3/3

- a) Supporto alla didattica. Il Centro deve divenire punto di coordinamento e stimolo delle diverse attività di formazione, nelle materie di interesse, all'interno dell'Ateneo. A tal fine, coordinerà, ad esempio, nel rispetto delle prerogative dei rispettivi organi didattici, le attività della Scuola Estiva in Paleoclimatologia, promuovendo forme di collaborazione con altri enti e università, anche stranieri. Lo sviluppo sarà graduale, ed avrà come primo obiettivo il coordinamento delle attività nell'Ateneo urbinato; quindi, l'individuazione di sinergie organizzative; quindi, lo sviluppo di una rete di formazione interdipartimentale.
- b) Studio e Ricerca. Il Centro deve divenire un luogo di riflessione comune, di stimolo e di riferimento, nelle materie di interesse, anche per le istituzioni pubbliche e private. A tal fine, verranno promosse ricerche comuni in modo da: 1) stimolare la presentazione congiunta o comune di progetti di ricerca; 2) individuare un gruppo stabile di ricercatori che possa fornire supporto scientifico e di analisi nelle tematiche di interesse delle istituzioni ed enti interessati.
- c) Disseminazione. Le attività divulgative saranno sviluppate successivamente alle prime due, al fine di esternalizzare i risultati ottenuti nel Centro e consolidare le forme di collaborazione tra l'Università di Urbino e gli attori esterni (istituzioni, cittadinanza, associazioni) in un'ottica di *public engagement*;

vista la delibera n.21/41 del 25 novembre 2015 (trasmessa con nota Prot. n.3794 del 30 novembre 2015) del Consiglio di Dipartimento di Economia, Società, Politica (DESP), con la quale è stata approvata l'adesione al predetto Centro di Ricerca Interdipartimentale;
preso atto dell'individuazione del Dipartimento di Scienze Pure e Applicate (DiSPeA), quale struttura amministrativa di afferenza del predetto Centro;
sentito il Direttore Generale;

DELIBERA

di esprimere parere favorevole alla proposta di attivazione di un Centro di Ricerca Interdipartimentale tra il Dipartimento di Scienze Pure e Applicate (DiSPeA) ed il Dipartimento di Economia, Società, Politica (DESP), denominato Centro per l'Analisi del Cambiamento Climatico e dei suoi impatti, afferente amministrativamente al Dipartimento di Scienze Pure e Applicate (DiSPeA).

La presente delibera viene letta e approvata seduta stante.